



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA – CURA E CUSTODIA ANIMALI E GESTIONE DEL SERVIZIO VETERINARIO DEL CIVICO CANILE DENOMINATO “NUOVA CASA DEGLI ANIMALI SITO IN GENOVA, VIA ROLLINO 92 – LOCALITÀ MONTE CONTESSA

DOMANDA 1

Dica la stazione appaltante dove dovrebbe essere collocato il gattile sanitario considerato che, secondo quanto previsto nel punto 5 del Modulo di Offerta Tecnica, dovrà essere realizzato "un reparto isolamento e cura per i cani ammalati al posto dell'attuale gattile"

RISPOSTA 1

All’interno della struttura non esiste attualmente un gattile sanitario ma solo un gattile rifugio come indicato nella relazione tecnica del RUP, inoltre la gestione sanitaria sia dei cani sia dei gatti è afferente al Lotto 2, mentre per i soggetti non più sottoposti a cure di pronto soccorso, ma non ancora reintroducibili sul territorio per vari motivi, viene richiesto nel punto 5 dell’offerta tecnica non la realizzazione di un gattile, ma di un’oasi felina nel lato nord, identificato come punta estrema del canile. Nel progetto di realizzazione del “reparto isolamento e cura per i cani malati al posto dell’attuale gattile” può essere proposta una zona all’interno della struttura da adibirsi a gattile rifugio in sostituzione dell’attuale ubicazione.

DOMANDA 2

Dica la stazione appaltante, relativamente al punto 2.2 del M.O.T. del lotto 1, se possa ritenersi sufficiente indicare esclusivamente il monte ore giornaliero, del personale adibito all'attività di operatore addetto ai box, offerto dal concorrente.

RISPOSTA 2

Può ritenersi sufficiente indicare esclusivamente il monte ore giornaliero del personale adibito all’attività di operatore addetto ai box, purchè sia garantito lo stesso monte ore 7 giorni su 7 (da lunedì a domenica).

DOMANDA 3

Dica la stazione appaltante, relativamente al personale adibito all'attività di operatore addetto ai box, oggetto del punto 2.2 del M.O.T. (lotto 1), di esplicitare come debbano essere calcolate le ore aggiuntive del personale: ovvero se il numero minimo di ore giornaliere da sottrarre al monte orario complessivo giornaliero offerto dal concorrente, consista in un monte di quattro ore giornaliere o se debba essere moltiplicato per un numero di operatori ai box previsto dalla stazione appaltante.

RISPOSTA 3

Al punto 2.2. del M.O.T. viene indicata una media minima giornaliera di 4 ore procapite facendo riferimento ad un numero di 5 addetti ai box, pertanto il monte ore di quattro ore giornaliere deve essere moltiplicato per il numero di operatori previsto dalla stazione appaltante.



DOMANDA 4

Relativamente al punto 1.1 ed al punto 1.2 del M.O.T. (lotto 1) gli articoli di riferimento del capitolato speciale (rispettivamente all'articolo 4 e all'art. 5), sembrerebbero posti in posizione invertita:

"pulizia, attività motoria e alla alimentazione" cui fa particolare riferimento il punto 1.1 sono richiamate nell'art. 5 del capitolato speciale (non nell'art. 4) mentre la verifica giornaliera di "attività di gestione, controllo e custodia delle strutture e impianti" appare maggiormente richiamate nell'art. 4 del capitolato speciale piuttosto che dal citato articolo 5.

Dica la stazione appaltante se per i suddetti punti del M.O.T. debba essere considerato prevalente ai fini della compilazione la parte del testo precedente (in grassetto) o la parte successiva (in carattere normale) facente riferimento ad un preciso articolo del capitolato speciale.

RISPOSTA 4

Relativamente ai punti 1.1 e al punto 1.2 del M.O.T. (lotto 1) gli articoli del capitolato speciali non sono posti in posizione invertita in quanto nell'art. 4 vengono indicate generalmente tutte le attività obbligatorie della gestione di cui al lotto 1 (si richiama in particolare il comma 10 dove viene richiesta la programmazione del personale per garantire in toto la copertura del servizio di gestione, controllo e custodia degli animali e della struttura); nell'art. 5 vengono ulteriormente dettagliate le attività afferenti alla gestione (vedasi ad esempio lo schema relativo l'attività di manutenzione ordinaria degli impianti).

Si chiarisce che le parti in grassetto non hanno maggiore rilevanza rispetto alle altre in carattere normale.

Genova, 12 Ottobre 2018

IL DIRETTORE

Ing. Michele Prandi

(documento sottoscritto digitalmente)